



Determinazione Dirigenziale n° 820/2024

SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI Proposta n° 1117/2024

OGGETTO: S.P 88 "CETO – CIMBERGO – PASPARDO". MESSA IN SICUREZZA TRATTO TRA CIMBERGO E PASPARDO REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE TRA IL KM 7+830 E IL KM 8+670 LOTTO 1 E LOTTO 2. CUP H37H20002270002 - CIG B142598FF8 ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ. DETERMINAZIONE A CONTRARRE, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 17 E 50 D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE SU QUOTIDIANO A DIFFUSIONE NAZIONALE DELL'AVVISO EX ART. 16, COMMA 8, D.P.R. 327/01. AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA. COD.INT. 22/005 – LAV. ESPR. 01/24.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- La Deliberazione del Consiglio Provinciale n.45 del 11/12/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48 del 14/12/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;
- il decreto del Presidente n. 200 del 7/06/2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2023/2025 e successive variazioni;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 167 del 02/05/2023 di conferimento dell'incarico di Direzione del Settore delle Strade e dei Trasporti;

Verificati:

- la coerenza del presente provvedimento con il Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance, n. 49 "Manutenzione e Gestione del Patrimonio Stradale – OBG. 49.002 "Interventi Manutentivi Straordinari alla Viabilità Compresi nel Programma Triennale OO.PP.";
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 226 in data 11 luglio 2023;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 381/2021 è stato approvato il documento delle alternative progettuali del seguente intervento: "S.P. 88 CETO-CIMBERGO-PASPARDO - MESSA IN SICUREZZA TRATTO TRA CIMBERGO E PASPARDO – CUP H37H20002270002";
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 e 16 d.P.R. 327/01 è stato dato avviso dell'avvio del procedimento espropriativo agli intestatari catastali delle aree interessate dai lavori del suddetto intervento;
- l'articolo 16, comma 8, d.P.R. 327/01, prevede che «se risulta la morte del proprietario iscritto nei registri catastali e non risulta il proprietario attuale, la comunicazione di cui al comma 4 è sostituita da un avviso, affisso per venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei comuni interessati e da un avviso pubblicato su

uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale»;

- dai certificati anagrafici disponibili sulla piattaforma dell'Agenzia delle Entrate, oltre che dalle risultanze in Catasto, per aree oggetto di esproprio risultano intestatari catastali deceduti o di cui non risulti il proprietario attuale;
- con nota, prot. n. 44948/2024 del 01/03/2024, trasmessa via PEC ai Comuni di Paspardo e Cimbergo (BS), si richiedeva la pubblicazione dell'avviso, ex art. 16, comma 8, d.P.R. 327/01, per venti giorni consecutivi all'albo pretorio comunale;
- con nota, prot. n. 47405/2024 del 06/03/2024, la CAIRORCS MEDIA S.p.A. ha fornito un preventivo di spesa di 1.250,00 euro + IVA 22% (pari a 225,00+ euro), per un importo complessivo 1.425 euro, per il servizio di pubblicazione dell'avviso, ex art. 16, comma 8, d.P.R. 327/01, su un quotidiano a diffusione nazionale;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, è la sottoscritta, arch. Pierpaola Archini, dirigente del Settore delle Strade e dei Trasporti;

Considerato che per garantire il rispetto del principio di pubblicità e trasparenza, nonché la piena partecipazione al procedimento espropriativo di tutti gli interessati, occorre incaricare la CAIRORCS MEDIA S.p.A., con sede in Corso Magenta n. 55 – 20133 Milano (MI), C.F./P.Iva 12086540155, affinché l'avviso ex art. 16, comma 8, come predisposto dall'ufficio Espropriazioni (in atti), venga pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale;

Ritenuto pertanto necessario impegnare sul capitolo 9000548 dell'esercizio 2024 del Bilancio Pluriennale 2024/2026 la spesa di 1.250,00 euro + IVA 22% (pari a 225,00+ euro), per un importo complessivo 1.425 euro, al fine di poter ottemperare agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 16, comma 8, d.P.R. 327/01;

Osservato che:

- la stipula del contratto avverrà, secondo quanto consentito dall'articolo 32, comma 14, ultima parte, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ossia mediante lettera d'ordine;
- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, per la procedura in oggetto è stato acquisito il codice identificativo di gara **B142598FF8**;

Richiamati:

- l'articolo 192 del decreto legislativo n. 267/2000, sull'Ordinamento degli enti locali, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 17 del decreto legislativo n. 36/2023, in cui si prescrive al comma 1 che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 17 del decreto legislativo n. 36/2023, in cui si prescrive al comma 2 che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'articolo 50 del decreto legislativo n. 36/2023, in cui si prescrive al comma 1 lettera b) che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto il d.P.R. n. 327/2001 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità");

Vista la L.R. Lombardia n. 3/2009, recante "Norme regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni sopra esposte, all'affidamento diretto del servizio di pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale dell'avviso, ex art. 16, comma 8, d.P.R. 327/01, come predisposto dall'ufficio Espropriazioni (in atti) al seguente operatore economico:
 - CAIRORCS MEDIA S.p.A., con sede in Corso Magenta n. 55 – 20133 Milano (MI), C.F./P.Iva 12086540155;

2. di imputare a favore di CAIRORCS MEDIA S.p.A., C.F./P.Iva 1208654015, la spesa di 1.250,00 euro + IVA 22% (pari a 225,00+ euro), per un importo complessivo 1.425 euro, alla missione 10 programma 1005 capitolo capitolo 90001059 impegno 2024/1283, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che la suddetta spesa è interamente esigibile nell'anno 2024;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, è la sottoscritta, arch. Pierpaola Archini, dirigente del Settore delle Strade e dei Trasporti;
5. di provvedere con atto successivo alla liquidazione dell'importo indicato.

Contro il presente atto potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data.

Brescia, lì 23-04-2024

II DIRIGENTE

PIERPAOLA ARCHINI